



COLLEGIO DI RADIOPROTEZIONE IN AMBITO SANITARIO

Emergenza Coronavirus – necessità di effettuazione di esami RX torace in ambienti dedicati alla gestione di pazienti COVID-19 (terapie intensive e subintensive, accettazione percorso COVID, reparti di isolamento, e altri)

In relazione alla necessità di effettuare esami RX torace a letto a pazienti potenzialmente o certamente affetti da COVID-19, stante la necessità che gli stessi permangano sempre negli ambienti dedicati alla gestione del percorso COVID, si precisa quanto segue:

- il fascio primario non dovrà mai essere diretto verso persone diverse dal paziente: dovrà essere valutata localmente la necessità di interporre una barriera mobile in corrispondenza del fascio primario soprattutto nel caso in cui quest'ultimo intercetti una parete un cartongesso;
- tutto il personale non strettamente indispensabile all'assistenza al paziente dovrà allontanarsi ad almeno 2 metri dal paziente durante l'emissione raggi;
- il TSRM dovrà utilizzare il grembiule anti X ed utilizzare il cavo estensibile dell'apparecchiatura. Qualora per eventuale personale di assistenza che non possa allontanarsi sia difficoltoso l'impiego di un grembiule anti X, lo stazionamento a circa 2 metri dal paziente sottoposto ad esame radiologico al letto o alle spalle del TSRM che effettua l'esame garantirà comunque condizioni di assoluta sicurezza radioprotezionistica.

L'effettuazione di esami su pazienti allettati nel rispetto delle precedenti indicazioni e delle norme di radioprotezione non espone gli operatori a dosi significative (si veda al proposito il documento del Collegio "Valutazione preventiva del rischio, classificazione delle aree e valutazione delle dosi assorbite in fase di esercizio in ambito radiologico", §1.1.2, liberamente scaricabile dai soci AIFM nell'area dedicata del sito della Associazione).

Si precisa inoltre che:

- le esposizioni dei pazienti limitrofi risultano di trascurabile entità anche qualora non sia possibile l'allontanamento degli stessi dal paziente sottoposto ad esame;
- nulla osta a che il grembiule anti-X sia indossato al di sotto dei dpi necessari al contenimento del rischio di contagio e successivamente sanificato nei casi necessari;
- poiché l'esecuzione di esami radiologici con tubo RX portatile è pratica già in atto in tutti gli ospedali, non è dovuta alcuna nuova comunicazione di pratica ex articolo 22 del D.Lgs 230/95 e s.m.i.. È necessario quindi che l'Esperto Qualificato, qualora interpellato, rilasci senza alcun ritardo il benestare all'esecuzione di tali procedure, al fine di non porre non necessari impedimenti o rallentamenti alle attività cliniche in questa fase di emergenza.

Per il Collegio di Radioprotezione in Ambito Sanitario
Il Coordinatore